



PROGRAMMA DI FORMAZIONE MANAGERIALE PER LA DIRIGENZA DEL SISTEMA SANITARIO

**Corso per dirigenti sanitari incaricati della
direzione di struttura complessa
di aziende ed enti del servizio sanitario
della Regione Puglia**

I - II EDIZIONE 2019

Premessa

Ai sensi della normativa vigente le Regioni sono tenute ad organizzare ed attivare corsi finalizzati alla formazione manageriale, alla capacità gestionale ed organizzativa e di direzione del personale della dirigenza del ruolo sanitario. Tale attività di formazione risulta necessaria per svolgere incarichi di struttura complessa.

A tale riguardo, l'Agenda Regionale per la Salute ed il Sociale – AReSS ha definito ed attivato il programma di formazione manageriale per la dirigenza del Sistema Sanitario della Regione Puglia con il coinvolgimento e la collaborazione delle Università presenti sul territorio regionale, in linea con quanto previsto da uno specifico protocollo d'intesa tra le parti.

La partnership istituzionale fortemente voluta e promossa dall'AreSS è finalizzata a promuovere lo sviluppo del capitale umano del Servizio Sanitario Regionale favorendo l'analisi delle proprie capacità e delle proprie competenze e dei propri gap in un'ottica di continuo miglioramento.

Infatti il Programma si propone lo sviluppo della capacità di innovazione organizzativa e professionale dei partecipanti mettendo a loro disposizione metodologie atte sia a comprendere in maniera sistemica – multidimensionale – le Aziende sanitarie in cui operano, sia a porre in essere concreti interventi di contesto atti a promuovere la ridefinizione del sistema degli status/ruoli, delle funzioni, delle competenze e delle aspettative degli attori che quotidianamente concretizzano il funzionamento delle Aziende sanitarie stesse.

L'iniziativa formativa, pur rispondendo in parte a indicazioni di Legge, non è ispirata solo a una "logica di adempimento" giuridico-amministrativo, ovvero all'acquisizione della Certificazione delle competenze dei professionisti, ma all'applicazione di un "modello di formazione-intervento evolutivo" finalizzato ad "accompagnare e supportare" i professionisti alle continue trasformazioni in atto e a riqualificare i Sistemi Sanitari regionali attraverso il raggiungimento degli obiettivi di sistema.

L'aspetto originale già citato dell'intero progetto è aver portato nella stessa aula i docenti di tutte e cinque le università pugliesi, a comporre un'offerta di saperi variegata e versatile, la migliore possibile per affrontare le sfide nuove dei servizi di salute e sociale sostenibili, equi e di qualità.

Nello specifico il succitato programma si articola, tra l'altro, in un "Corso di formazione manageriale per i dirigenti incaricati della Direzione di Struttura complessa del Sistema Sanitario Regionale" finalizzato ad accrescere e qualificare la professionalità degli operatori del Servizio Sanitario che devono farsi carico del governo clinico della propria unità operativa, in un'ottica di sinergia tra autonomia professionale e responsabilità di gestione.

Partner istituzionali coinvolti

- Regione Puglia
- Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia – AReSS
- Università degli Studi Aldo Moro di Bari

- Università degli Studi di Foggia
- Università degli Studi del Salento
- Politecnico di Bari
- Libera Università Mediterranea - Lum "Jean Monnet" Di Casamassima (BA)
- Istituto Superiore di Sanità – ISS

Coordinamento scientifico del Corso

Il coordinamento scientifico è affidato al prof. Elio Borgonovi, docente dell'Università "L. Bocconi" di Milano, al prof. Antonio Felice Uricchio, Rettore – pro-tempore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ed al prof. Maurizio Ricci, Rettore – pro-tempore dell'Università degli Studi di Foggia, che si avvarranno della collaborazione del comitato scientifico composto da:

- Giovanni Gorgoni - Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Regione Puglia-AReSS
- Federico Gallo, Alessandro Dell'Erba - Università degli Studi Aldo Moro di Bari (UNIBA);
- Christian Favino - Università degli Studi di Foggia (UNIFG);
- Francesco Giaccari - Università degli Studi del Salento (UNISALENTO);
- Claudio Garavelli, Nunzia Carbonara - Politecnico di Bari (POLIBA);
- Francesco Manfredi - Lum "Jean Monnet" di Casamassima (Ba);
- Angelo Del Favero, o un Suo delegato – Istituto Superiore della Sanità

Coordinamento amministrativo organizzativo gestionale tra AReSS, Regione Puglia ed Atenei pugliesi

- Maria Antonia De Nicolò - Università degli Studi di Bari Aldo Moro – email: mariaantonia.denicolo@uniba.it - tel. 080 5718234 - cell. 3386013079

Attività di supporto tecnico scientifico/consulenza nell'attività didattica

- Marco Marsano - email: marcomarsano81@gmail.com - cell. 3927113084

Informazioni e contatti

- Staff Affari Generali e Segreteria Tecnica Unificata - Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Direzione Generale
 - Maria Antonia De Nicolò - email: mariaantonia.denicolo@uniba.it - tel. 080 5718234, cell. 3386013079
 - Angela Masiello e Nicola Traetta - email: segreteria.generale@uniba.it - tel. 080 5714872-4212;
 - Anna Zonno - email: anna.zonno@uniba.it - tel. 080 5714036
- Direzione Risorse Finanziarie - Riccardo Leonetti - email: riccardo.leonetti@uniba.it - tel. 080 5714137
- Direzione Risorse Umane - U.O. Procedure concorsuali - Marika Prudentino - email: marika.prudentino@uniba.it - tel. 080 5714652

Attività tecnico-informatiche

Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Direzione Generale - Staff data engineering:

- Progettazione Tecnico-Informatica: Rosa Ceglie - email: rosa.vegli@uniba.it - tel. 080 5714437
- Supporto tecnico relativo alla tassazione: Giuseppe De Frenza - email: giuseppe.defrenza@uniba.it - tel. 080 5714059
- Supporto Tecnico Relativo Alla Iscrizione/Immatricolazione: Aldo Abbattista - email: aldo.abbattista@uniba.it - tel. 080 5714464
- Data Base Administrator e Reportistica: Liliana Dipinto - email: liliana.dipinto@uniba.it - tel. 080 5714437

Coordinamento organizzativo

- Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Coordinatore: Tommaso Gelao - email: tommaso.gelao@uniba.it - tel. 080 5478337 - 080 5478348 - 080 5592756 - 080 5592767

Sede delle attività formative

- **Aula "Mario Adamo"** - plesso di Medicina Legale del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, Azienda Ospedaliero–Universitaria Policlinico di Bari - piazza Giulio Cesare, n. 13, 70124 Bari

- **Aula Didattica** - plesso di Medicina Legale del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, Azienda Ospedaliero–Universitaria Policlinico di Bari - piazza Giulio Cesare, n. 13, 70124 Bari

Parcheggi

- Gestipark, Piazza Cesare Battisti, 70121 Bari - www.gestipark.it/baribattisti
- Autosilo Polipark, Via Giuseppe Solarino n. 5, 70124 Bari –
- <https://www.tuttocitta.it/parcheggi/bari/ospedale-policlinico-consorziale>

Destinatari e durata dei corsi

La formazione manageriale in oggetto è condizione necessaria allo svolgimento di incarichi di Direzione di Strutture Complesse ai sensi della normativa vigente che è riportata nelle pagine seguenti.

Il corso è rivolto:

in via prioritaria

A. ai dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Dipartimento e di Strutture Complesse, questi ultimi con i requisiti a fianco indicati:

- vincitori di concorso pubblico per le aziende sanitarie ed Enti pubblici o nomina diretta per le aziende private appartenenti al Sistema Sanitario della Regione Puglia;
- al primo incarico;
- non ancora in possesso del certificato di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003);

a seguire in ordine di precedenza

B. ai dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Strutture Complesse con i requisiti a fianco indicati:

- vincitori di concorso pubblico per le aziende sanitarie ed Enti pubblici o nomina diretta per le aziende private appartenenti al Sistema Sanitario della Regione Puglia;
- non al primo incarico;
- non ancora in possesso del certificato di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003);

- a seguire in ordine di precedenza**
- C.** ai dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Strutture Complesse con i requisiti a fianco indicati:
- vincitori di concorso pubblico per le aziende sanitarie ed Enti pubblici o nomina diretta per le aziende private appartenenti al Sistema Sanitario della Regione Puglia;
 - non al primo incarico;
 - in possesso del certificato di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003) ma prossimo alla scadenza;
- a seguire in ordine di precedenza**
- D.** ai dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Strutture Complesse con i requisiti a fianco indicati:
- nominati nelle aziende sanitarie ed Enti pubblici secondo quanto stabilito dall'art. 18 CCNL 1998-2001 dell'area della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa del S.S.N. nonché facenti funzione;
 - non ancora in possesso del certificato di formazione manageriale (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003);
- a seguire in ordine di precedenza**
- E.** ai dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) incaricati della Direzione di Strutture Complesse con il requisito a fianco indicato:
- non ancora in possesso del certificato di formazione manageriale** (previsto dal documento approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome del 10/07/2003) delle Aziende e degli Enti di altre Regioni e delle Province autonome del Sistema Sanitario Nazionale con la maggiore anzianità di servizio;
- in subordine**
- F.** ai dirigenti sanitari in possesso dei requisiti per l'accesso al secondo livello dirigenziale (ex art. 5 del DPR n. 484 del 10/12/1997, ad esclusione delle lett. 'c)' e 'd)').

Si precisa che l'elenco dei partecipanti ammessi al corso sarà definito sulla base dell'anzianità di incarico; in caso di parità di anzianità, la precedenza sarà attribuita al professionista con **minore** anzianità anagrafica.

Il corso costituito da n. 10 **moduli**, le cui tematiche sono in linea con quanto previsto dal Decreto del Ministero della Sanità del 1/8/2000, tra di loro coordinati è rivolto ad un numero di 35 max 40 partecipanti per singola edizione al fine di poter correttamente applicare la metodologia didattica attiva.

Nel caso in cui il numero dei candidati fosse superiore od inferiore al numero di posti disponibili, sarà valutata dal Comitato Scientifico la possibilità di istituire o eliminare un'edizione e di modificare in itinere eventuali programmi o calendari se non dovessero più corrispondere alle esigenze formative progettate; questo al fine di ottimizzare il percorso formativo traendo costante spunto dalle valutazioni di processo effettuate dai tutor, facilitatori, docenti e partecipanti al progetto formativo, senza inficiare la metodologia didattica prevista.

Al termine del percorso dedicato ai Dirigenti incaricati della direzione di Struttura Complessa sarà rilasciato, in copia unica, subordinatamente alla verifica di una frequenza attiva per almeno il 80% delle ore previste ed alla discussione del Project work sistemico davanti ad un'apposita commissione, il **Certificato di formazione manageriale manageriale per Dirigente sanitario incaricato della Direzione di Struttura Complessa**, riconosciuto da ciascuna Regione o Provincia autonoma ex Accordo interregionale del 10 luglio 2003. Il Certificato – ex art. 7, DPR 30/12/97, n. 484 – ha una validità di sette anni trascorsi i quali il suo rinnovo avverrà attraverso la frequenza di specifici Moduli di aggiornamento.

La partecipazione è subordinata al pagamento, ex D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii., di una quota d'iscrizione la cui entità è determinata in **3.500,00 Euro**, che dovrà essere versata direttamente all'Università degli Studi, che provvederà all'elaborazione di un piano di riparto del finanziamento.

L'eventuale extra-budget ricavato dall'iscrizione di un numero di partecipanti superiore al minimo, in ogni caso non inferiore a 40 persone, verrà destinato all'organizzazione di attività complementari di approfondimento durante l'edizione dotata dell'extra-budget o quelle successive. Tali accantonamenti potranno essere altresì destinati a sostenere costi sopravvenuti e non preventivati. L'eventuale residuo presente al termine del corso potrà essere destinato ad iniziative di formazione co-organizzate dai partners del progetto ovvero essere ripartito tra i partners medesimi a titolo di spese generali, in misura proporzionale alle spese generali già preventivate.

Il partecipante che per sua scelta o impedimento sopraggiunto rinuncia espressamente o non completa il minimo delle attività programmate, non ha diritto alla restituzione della quota d'iscrizione.

Il periodo di formazione potrà essere sospeso per gravidanza e puerperio. Il periodo di assenza potrà essere recuperato nell'ambito di una ulteriore sessione di corso, secondo modalità che gli enti organizzatori si riservano di stabilire.

I partecipanti che conseguono il certificato di formazione manageriale di cui all'Accordo interreg. 10/07/03 sono esclusi dall'obbligo di conseguire i crediti formativi dell'ECM (ex art. 16 quater, D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii.) relativi all'anno 2019. Il Programma formativo si sviluppa in un arco temporale di circa 3 mesi.

Il Programma formativo, della durata complessiva di **136** ore, è articolato in un calendario di 2 incontri alla settimana di n. 8 ore per giornata. Tale articolazione è integrata dal workshop iniziale previsto per il giorno **27 marzo 2019** in cui si presenta il percorso e da quello finale in cui si presentano i project work.

Responsabili dei moduli

MODULO	RESPONSABILI	ORE
1. Organizzazione e Gestione dei Servizi Sanitari	Michele Quarto (Università degli Studi di Bari Aldo Moro) Rosa Prato (Università degli Studi di Foggia)	16
2. PDTA e Reti	Elio Borgonovi (Università Luigi Bocconi)	8
3. Rischio Clinico, Responsabilità professionale ed Indicatori di Qualità	Alessandro Dell'Erba (Università degli Studi di Bari Aldo Moro) Claudio Garavelli e Nunzia Carbonara (Politecnico di Bari)	16
4. Gestione Delle Risorse Umane	Francesco Manfredi (Università degli Studi "Lum" Jean Monnet)	16
5. Controllo manageriale	Francesco Giaccari (Università degli Studi del Salento)	16
6. Gestione Finanziaria	Francesco Manfredi e Francesco Albergo (Università degli Studi "Lum" Jean Monnet) Antonio Felice Uricchio e Vittorio Dell'Atti (Università degli Studi di Bari Aldo Moro)	16
7. Gestione personalizzata del paziente	Ernesto Toma e Angela Maria D'Uggento (Università degli Studi di Bari Aldo Moro) Claudio Garavelli (Politecnico di Bari) Domenico Martinelli (Università degli Studi di Foggia)	16
8. Il Coinvolgimento e la soddisfazione del paziente	Elio Borgonovi (Università Luigi Bocconi)	8
9. Valutazione delle performance delle aziende sanitarie	Mauro Romano (Università degli Studi di Foggia) Antonio Nisio (Università degli Studi di Bari Aldo Moro)	8
10. Culturale/ Metodologico. Il Metodo come Cambiamento	Felice Ungaro (Regione Puglia) Marco Marsano (AReSS Puglia)	16
TOTALE		136

Testo aggiornato del luglio 2002 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502

- *Art. 15. Disciplina della dirigenza medica e delle professioni sanitarie*

Comma 8. L'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'articolo 16-quinquies, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del **decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229**, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale programmato dalla regione; i **dirigenti confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale. (84) (84)** Comma modificato dall'art. 8, comma 1, lettera c, e dal comma 3, lettera p, del d.lgs. 28 luglio 2000, n.254, recante: "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, per il potenziamento delle strutture per l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari", che ha soppresso la parola "già", nell'ultimo periodo.

- *Art. 16. Quinquies (115) Formazione manageriale*

Comma 1. La formazione di cui al presente articolo è requisito necessario per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di **direzione sanitaria aziendale** e per la **direzione di strutture complesse** per le categorie dei medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi. **Tale formazione si consegue, dopo l'assunzione dell'incarico, con la frequenza e il superamento dei corsi di cui al comma 2. (116)**

Comma 2. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, previo accordo con il Ministero della sanità ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, organizzano e attivano, a livello regionale o interregionale, avvalendosi anche, ove necessario, di soggetti pubblici e privati accreditati dalla Commissione di cui all'articolo 16-ter, i corsi per la formazione di cui al comma 1, tenendo anche conto delle discipline di appartenenza. **Lo stesso accordo definisce i criteri in base ai quali l'Istituto superiore di Sanità attiva e organizza i corsi per i direttori sanitari e i dirigenti responsabili di struttura complessa dell'area di sanità pubblica che vengono attivati a livello nazionale.**

Comma 4. Gli oneri connessi ai corsi sono a carico del personale interessato.

(115) Articolo aggiunto dall'art. 14 del d.lgs. 19 giugno 1999, n. 229.

(116) Comma modificato dall'art. 8, comma 3, lettera a, del d.lgs. 28 luglio 2000, n. 254, recante: "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, per il potenziamento delle strutture per l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari" (sostituite le parole "l'esercizio delle funzioni dirigenziali di secondo livello" con le parole "la direzione di strutture complesse" e, nel secondo periodo, le parole "In sede di prima applicazione" sono sopresse).

DPR n.484 del 1997 - Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale

Capo II Secondo livello dirigenziale

- Articolo 5 Requisiti e criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale

Comma 1. L'accesso al secondo livello dirigenziale, per quanto riguarda le categorie dei medici, veterinari, farmacisti, biologici, chimici, fisici e psicologi, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti: omissis.....

d) attestato di formazione manageriale

- Articolo 7 Corsi di formazione manageriale

Comma 1. L'attestato di formazione manageriale si consegue con la frequenza ed il superamento dei corsi disciplinati dal presente regolamento. L'attestato ha una validità di **sette anni** dalla data di rilascio.

- Articolo 15 Disposizioni finali e transitorie

Comma 1. Il personale che risulti incaricato ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 1-septies, del decreto-legge 18 novembre 1996, n. 583, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 gennaio 1997, n. 4, ed il personale confermato nell'incarico quinquennale a seguito di verifica ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, è tenuto alla partecipazione al primo corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7 al fine del conseguimento dell'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d). Il personale appartenente alle posizioni funzionali apicali, che non ha optato per l'incarico quinquennale di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, è esonerato dal possesso dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d), al fine della conservazione del posto occupato.

Comma 2. **Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7, l'incarico di direzione sanitaria aziendale e gli incarichi di secondo livello dirigenziale sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.** L'incarico di direzione sanitaria aziendale e gli incarichi di secondo livello dirigenziale sono attribuiti, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'articolo 7, con il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 5, ad esclusione di quello della lettera d) del comma 1.

Comma 4. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Decreto Legislativo del 28 luglio 2000 n. 254

"Disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 19 giugno 1999 n.229 per il potenziamento delle strutture per l'attività libero-professionale dei dirigenti sanitari"

- Art. 8 Correttivi in senso stretto

All'articolo 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni, sono apportate

le seguenti modifiche – omiss – al comma 8, nell'ultimo periodo, è soppressa la parola "già".

Il Decreto del Ministero della Sanità del 1 agosto 2000

Disciplina il percorso formativo con riferimento all'organizzazione, la durata, la metodologia didattica, il Certificato di formazione e le aree tematiche.

- Art. 1. Organizzazione dei corsi

Comma 1. I corsi di formazione dei direttori generali, previsti dall'art. 3-bis, comma 4, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono attivati ed organizzati, con periodicità almeno biennale, dalle regioni e dalle province autonome di Trento e Bolzano, anche in ambito interregionale.

Comma 2. Le regioni e le province autonome, per la realizzazione dei corsi, possono anche avvalersi della collaborazione delle università o di altri soggetti pubblici o privati accreditati ai sensi dell'art. 16-ter del richiamato decreto legislativo n. 502 del 1992, operanti nel campo nella formazione manageriale.

- Art. 2. Durata dei corsi

Comma 1. La durata dei corsi, non inferiore a centoventi ore, è programmata in un periodo non superiore a sei mesi con criteri di flessibilità.

comma 2. Le ore del corso sono proporzionalmente distribuite tra le tematiche ricomprese nella sanità pubblica e nella organizzazione e gestione sanitaria.

- Art. 3. Contenuto dei corsi

Comma 1. I corsi di formazione hanno lo scopo di fornire strumenti e tecniche propri del processo manageriale, quali l'analisi e la diagnosi organizzativa, la pianificazione strategica e operativa, il controllo di gestione, la direzione per obiettivi e la gestione delle risorse umane.

Comma 2. I programmi dei corsi sviluppano le tematiche riferite alle aree di sanità pubblica; organizzazione e gestione dei servizi sanitari; gestione economico-finanziaria; risorse umane e organizzazione del lavoro. Le predette aree devono essere articolate con riferimento agli obiettivi formativi di cui al comma 1, come indicato nell'allegato al presente decreto.

Comma 3. Nei provvedimenti regionali e provinciali di organizzazione dei corsi possono essere previsti ulteriori contenuti di tipo teorico, pratico od operativo ritenuti necessari in rapporto alle particolari situazioni sanitarie, sociali ed ambientali locali.

- Art. 4. Metodologia didattica

Comma 1. L'attività didattica è di tipo teorico, pratico e seminariale.

Comma 2. La metodologia è di tipo prevalentemente attivo, privilegiando tecniche di formazione che prevedano il lavoro di gruppo, analisi di esperienze particolarmente significative, sviluppo di progetti applicativi.

- Art. 5. Certificato di formazione

Comma 1. Al termine del periodo di formazione i partecipanti che abbiano seguito il numero totale delle ore previste ricevono una certificazione di frequenza del corso di formazione, comprovante il grado di acquisizione degli strumenti e delle tecniche di cui all'art.3, comma 1.

Comma 2. La certificazione di frequenza del corso di formazione è rilasciata da ciascuna regione o provincia autonoma sulla base delle attestazioni dei responsabili delle regioni e delle province autonome

e dei legali rappresentanti delle istituzioni pubbliche o private accreditate che hanno tenuto i corsi. I legali rappresentanti delle predette strutture e istituzioni, immediatamente dopo l'espletamento del colloquio finale, trasmettono, per ciascun candidato, alle regioni o province autonome per le quali hanno tenuto i corsi, l'attestazione del grado di proficua acquisizione degli strumenti e delle tecniche di cui all'art. 3, comma 1, e una dichiarazione sui giorni di effettiva frequenza al corso.

Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 10 luglio 2003 per la definizione dei criteri formativi necessari per poter garantire la reciprocità di validità dei corsi di formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e all'art. 7 del DPR n. 484/97.

Con la riforma del Titolo V della Parte Seconda della Costituzione (attuata con la Legge costituzionale 18/10/2001, n. 3) le Regioni sono divenute titolari delle competenze nel campo della formazione, per cui possono disciplinare la materia e, tra di loro, i rapporti conseguenti.

– *Punto 1. Formazione manageriale*

Comma 1.1. I corsi di formazione manageriale per dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) sono attivati ed organizzati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano, le quali si avvalgono, per la realizzazione degli stessi, della collaborazione delle Università o di altri soggetti pubblici o privati operanti nel campo della formazione accreditati e/o appositamente qualificati dalle medesime Regioni e Province auto-nome. Le stesse non potranno attivare i suddetti corsi al di fuori del proprio territorio se non attraverso reciproci accordi.

Comma 1.2. Della attivazione dei predetti corsi di formazione, le Regioni e le Province autonome danno notizia al Ministero della Salute comunicandone i relativi contenuti. Ai corsi organizzati presso le Regioni e le Province autonome hanno diritto di precedenza di iscrizione i dirigenti sanitari in servizio presso le strutture sanitarie delle singole realtà.

Comma 1.3. Le Regioni e le Province autonome organizzano parallelamente ai corsi oggetto del presente accordo, iniziative di formazione continua su tematiche attinenti alla formazione manageriale riservate ai dirigenti sanitari in possesso del certificato di formazione di cui al successivo punto 3.4.

– *Punto 2. Durata, aree formative e metodologia didattica*

Comma 2.1. La durata dei corsi non deve essere inferiore a 100 ore di frequenza certificata. Le Regioni e le Province autonome programmano corsi di durata superiore al fine di concedere un massimo di assenze fino al 20% delle attività globalmente programmate. Il superamento di tale limite comporta l'esclusione dal colloquio finale. Il periodo di formazione potrà essere sospeso per gravidanza, puerperio o malattia, fermo restando che l'intera sua durata non potrà essere ridotta e che il periodo di assenza dovrà essere recuperato nell'ambito di altro corso secondo modalità definite dalla Regione o Provincia Autonoma.

Comma 2.2. I corsi di formazione hanno lo scopo di fornire strumenti e tecniche propri del processo manageriale e quindi riferiti prioritariamente alle aree di organizzazione e gestione dei Servizi sanitari, agli indicatori di qualità dei servizi – sanità pubblica, alla gestione delle risorse umane, ai criteri di finanziamento ed agli elementi di bilancio e controllo. Nei provvedimenti regionali e provinciali di

organizzazione dei corsi possono essere previsti, in aggiunta al monte ore utile per il conseguimento del certificato, ulteriori contenuti ritenuti necessari in rapporto alle particolari situazioni sanitarie, sociali ed ambientali locali.

Comma 2.3. La metodologia didattica è, in via principale, di tipo prevalentemente attivo; le lezioni tradizionali (lezioni frontali) sono affiancate da strumenti quali analisi e discussione di casi didattici, incident, role playing, simulazioni e griglie di analisi, finalizzati a favorire, tramite la discussione in piccoli gruppi di lavoro, l'apprendimento dei contenuti oggetto del corso. Le discussioni guidate, gli incident e, più in generale, tutti gli strumenti didattici sono focalizzati specificamente sulle tematiche inerenti la gestione dell'ambito socio - sanitario.

Comma 2.4. È in ogni caso possibile prevedere l'utilizzo della formazione a distanza che non dovrà comunque eccedere il 30% del monte ore di formazione previsto e non potrà esaurire nessuna delle succitate aree. Le ore di formazione erogate a distanza saranno considerate ore equivalenti ai fini della certificazione di frequenza sotto la responsabilità del Direttore del Corso. Comunque l'erogazione della formazione a distanza dovrà prevedere meccanismi di autovalutazione e sistemi di interazione con il docente responsabile dell'attività e con il resto della classe in modo sincrono e/o differito.

Comma 2.5. Al fine di garantire l'effettiva possibilità di utilizzo delle metodologie didattiche attive, il numero di partecipanti per ogni singola classe non potrà essere superiore a 30 unità.

– *Punto 3. Certificato di formazione e sua validità*

Comma 3.1. Il periodo di formazione si conclude con l'espletamento di un colloquio finale, tramite anche la presentazione e discussione di un elaborato davanti ad una apposita Commissione costituita secondo modalità disciplinate dalle Regioni e Province autonome. Della stessa dovranno comunque far parte docenti del corso. Il superamento dell'esame finale comporta il rilascio, in copia unica, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, del certificato di formazione. In caso di più sessioni dello stesso corso il certificato viene rilasciato contestualmente a tutti i candidati al termine dell'ultima sessione.

Comma 3.2. I legali rappresentanti delle strutture e istituzioni che hanno realizzato i corsi di formazione manageriale, ad avvenuto superamento del colloquio finale trasmettono alle Regioni e alle Province autonome per le quali hanno tenuto i corsi, l'elenco dei dirigenti che hanno superato il colloquio con evidenziata l'effettiva frequenza al corso nonché il grado di acquisizione degli strumenti e delle tecniche di cui al punto 2.2.

Comma 3.3. Ciascuna Regione e Provincia autonoma provvede a costituire e mantenere un apposito albo pubblico ove iscrivere i dirigenti sanitari cui è stato rilasciato il certificato di formazione manageriale di cui al punto 1.

Comma 3.4. Ferma restando, per i fini di cui all'articolo. 16 – quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 la validità del certificato di formazione conseguito secondo i criteri di cui al presente accordo, il dirigente sanitario è comunque tenuto a partecipare con esito positivo ai corsi di formazione continua di cui al precedente punto 1.3., organizzati dalle Regioni e dalle Province autonome nei trienni successivi alla data di conseguimento del certificato medesimo.

Comma 3.5. I dirigenti sanitari che conseguono il certificato di formazione manageriale di cui al presente accordo sono esclusi dall'obbligo di conseguire i crediti formativi dell'ECM di cui all'articolo 16 quater del

decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 nell'anno nel quale si conclude l'attività formativa.

– Punto 4. Aspetti finanziari

Comma 4.1. La partecipazione ai corsi di formazione manageriale è subordinata al pagamento, da parte del dirigente sanitario, di una quota di iscrizione, la cui entità è determinata dalla Regione e Provincia autonoma in base alle spese previste per la realizzazione dei corsi medesimi.

Comma 4.2. Le Regioni e le Province autonome possono definire in sede di contrattazione locale, modalità e criteri per la compartecipazione alle predette quote di iscrizione. La compartecipazione verrà riconosciuta al dirigente a certificazione ottenuta.

Comma 4.3. Ove ai corsi di formazione manageriale siano ammessi anche dirigenti sanitari in servizio presso strutture sanitarie di altre Regioni e Province autonome, la partecipazione finanziaria degli stessi segue la disciplina in vigore presso la Regione o Provincia autonoma di appartenenza. A tal fine ciascuna Regione o Provincia autonoma provvede a dare comunicazione all'altra dell'elenco dei dirigenti sanitari cui è stato rilasciato il certificato.

La strategia di lavoro scelta consentirà di avviare un processo di modifica dello status quo attraverso l'innovazione culturale che, riconoscendo la "**competence**" dei professionisti, potenzi la "**capability**", ovvero la capacità di adattamento al cambiamento continuo attraverso una modalità di apprendimento esperienziale, e l'"**accountability**", la responsabilità individuale ad accettare metodologie di verifica della propria attività. Il processo d'innovazione culturale è molto centrato sull'analisi e lo studio delle organizzazioni sanitarie e della loro evoluzione, intesa come tutti quei cambiamenti che si rendono necessari per adattare al continuo mutamento sociale.

Il programma si propone di sviluppare la capacità di innovazione organizzativa e professionale mettendo a disposizione dei partecipanti metodologie atte a comprendere le Aziende sanitarie in cui operano ed a porre in essere concreti interventi per promuovere la ridefinizione del sistema degli status/ruoli, delle funzioni, delle competenze e delle legittime aspettative degli attori che concretizzano il funzionamento delle stesse.

Elementi caratterizzanti del percorso formativo

- La **partnership istituzionale** tra l'AReSS e le Università del territorio regionale finalizzata a promuovere lo sviluppo del capitale umano del Servizio Sanitario Regionale favorendo l'analisi delle proprie capacità e delle proprie competenze e dei propri gap in un'ottica di continuo miglioramento.
- La presenza di **docenti accademici** e di **esperti** di rilievo nazionale e internazionale, che trasmetteranno e condideranno idee, tecniche, strumenti manageriali finalizzate a favorire da parte dei partecipanti lo sviluppo di competenze e conoscenze nel management delle organizzazioni sanitarie. La partecipazione degli esperti avverrà attraverso momenti di attività didattica frontale e attività pratica in aula, basata su presentazione, discussioni di casi, simulazioni e role-playing.
- La partecipazione attiva ed il coinvolgimento dei **portatori di interessi** individuati nell'azione di pianificazione e di sviluppo della progettualità che ne rappresentano gli attori culturali del territorio, assume un ruolo di grande rilevanza strategica nello sviluppo sostenibile del sistema. I progetti di cambiamento sono attuabili se dimostrano coerenza e sono condivisi da diversi soggetti (**portatori di interesse**) che nel contesto specifico devono stipulare delle alleanze per la realizzazione di obiettivi coerenti con le finalità e le ipotesi di sviluppo di ciascuna delle parti interessate.
- L'**etica del management** al fine di diffondere e implementare procedure e azioni orientate a una dimensione etica dei comportamenti manageriali in coerenza con i principi della *Corporate Social Responsibility*. Tale approccio, infatti, lungi dall'essere ristretto al solo ambito di lavoro privatistico, può trovare nuova linfa ed ampia e coerente applicazione proprio nelle organizzazioni di lavoro sanitarie.

Il progetto formativo è organizzato in **moduli tecnici** per ognuno dei quali sono identificati specifici obiettivi conoscitivi e di apprendimento e si caratterizza nell'identificare degli obiettivi ben precisi. Il corso assume caratteristiche di una formazione – intervento in grado di contestualizzare e di trasferire le conoscenze e l'apprendimento sul campo.

L'attività formativa potrà consentire ai partecipanti di acquisire conoscenze, capacità e competenze utili a gestire e risolvere problemi organizzativi, economici e gestionali ed a conoscere ed utilizzare gli strumenti di valutazione degli esiti delle scelte intraprese anche in termini di qualità dei servizi erogati. Pertanto è finalizzata all'acquisizione di competenze di tre tipi:

- contenuti sulle osservazioni e analisi degli aspetti propri delle diverse aree tematiche
- metodologico, tecnico e strumentale per il governo delle organizzazioni;
- relazionale nei confronti dei pazienti e tra i professionisti.

In tal senso il corso persegue i seguenti obiettivi principali:

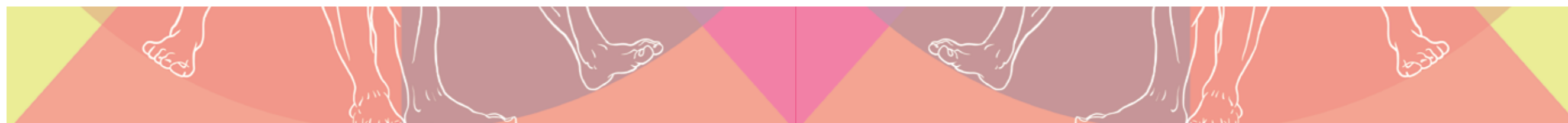
- avviare il processo di cambiamento culturale attraverso un approccio metodologico di tipo sistemico ed il confronto con le best practice con i modelli di riferimento adottati a livello nazionale e internazionale;
- trasferire strumenti e metodi per il miglioramento delle capacità e delle competenze manageriali orientate a gestire in modo efficace la propria Struttura organizzativa;
- potenziare le competenze professionali e la progettualità innovativa ed aumentare la capacità di costruire prospettive comuni per i portatori di interesse;
- acquisire un linguaggio comune;
- sviluppare la consapevolezza del ruolo.

Il partecipante durante l'attività formativa è stimolato alla riflessione continua al fine di elaborare un **Project work** su "progetti reali" con la descrizione dell'analisi del contesto, dell'obiettivo, delle attività e dei risultati attesi.

NOME E COGNOME

ENTE DI APPARTENENZA

Francesco Albergo	Università degli Studi "Lum" Jean Monnet
Marco Benvenuto	Università degli Studi del Salento
Elio Borgonovi	Università degli Studi "L. Bocconi" di Milano
Fabio Caputo	Università degli Studi del Salento
Nunzia Carbonara	Politecnico Di Bari
Francesco Domedico D'Ovidio	Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari
Angela Maria D'Uggento	Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari
Antonio De Donno	Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari
Luca Del Bene	Università Politecnica delle Marche
Vittorio Dell'Atti	Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari
Alessandro Dell'Erba	Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari
Alessandro Delle Donne	Azienda Sanitaria Locale BT
Aldo Di Fazio	Azienda Sanitaria Locale Matera
Michele Di Landro	Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari
Grazia Dicuonzo	Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari
Davide Ferorelli	Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari
Francesca Fortunato	Università degli Studi di Foggia
Valeria Giannotta	Università degli Studi del Salento
Elisabetta Graps	Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale
Marco Marsano	Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale
Domenico Martinelli	Università degli Studi di Foggia
Umberto Panniello	Politecnico Di Bari
Antonio Messeni Petruzzelli	Politecnico Di Bari
Horand Meyer	Dipartimento Salute, Sport, Politiche Sociali e Lavoro della Provincia di Bolzano
Antonio Nisio	Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari
Benedetto Pacifico	Regione Puglia
Guglielmo Pacileo	Università degli Studi "L. Bocconi" di Milano
Roberta Pellegrino	Politecnico Di Bari
Rosa Prato	Università degli Studi di Foggia
Michele Quarto	Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari
Angelo Rosa	Università degli Studi "Lum" Jean Monnet
Arnaldo Scardapane	Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari
Biagio Solarino	Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari
Silvio Tafuri	Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari
Riccardo Tartaglia	Centro Gestione Rischio Clinico Regione Toscana
Yanko Tedeschi	Azienda Sanitaria Locale Bari
Felice Ungaro	Regione Puglia
Antonio Felice Uricchio	Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari
Renato Votta	Università degli Studi "Lum" Jean Monnet
Fiorenza Zotti	Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari



Il programma di formazione manageriale dirigenti incaricati della Direzione di Struttura Complessa del Sistema Sanitario della Regione sarà articolato in attività formative in aula e momenti di sperimentazione concreta in piccoli gruppi al fine di favorire al meglio il passaggio dal livello teorico al livello empirico. Particolare attenzione sarà posta sulla scelta delle tecniche formative: esperienze, forum di discussione, check-up manageriale, definizione ed elaborazione del project work, al fine di garantire il massimo di pertinenza con le competenze e le esperienze già possedute dai partecipanti.

L'approccio didattico sarà caratterizzato da:

1. la valenza tecnico-scientifico-istituzionale dei Partner;
2. l'utilizzo di metodi e strumenti di formazione rispondenti ai principi dell'andragogia (formazione dell'adulto), quali il Problem-based Learning (PBL), lo studio di casi e l'apprendimento esperienziale (grazie alla sessione di formazione sul campo e alla definizione del Project Work);
3. la valutazione continua dell'apprendimento e della qualità percepita dell'attività formativa da parte del partecipante;
4. lo sviluppo e utilizzo di strumenti per la misurazione del cambiamento della pratica professionale successivamente all'azione formativa (follow-up).
5. l'utilizzo di strumenti informativi dedicati per l'interazione continua tra i partecipanti e tra gli stessi e i docenti/tutor, per la condivisione di documenti di riferimento e degli elaborati dei gruppi/partecipanti individuali.
6. Inoltre l'azione formativa si fonderà sulle migliori evidenze scientifiche dell'apprendimento descritte in letteratura e applicate dall'ISS ai corsi di formazione manageriale e di sanità pubblica a livello nazionale e internazionale.

Il Workshop iniziale e finale

È previsto un Workshop iniziale di 4 ore nel quale saranno presentate le tendenze del SSR, le finalità dell'iniziativa di formazione dell'ambito della strategia di cambiamento, i principali blocchi di contenuti. Nel Workshop finale di 8 ore saranno presentati i project work dei partecipanti basati su progetti reali.

L'attività teorica e teorico-pratica in aula

L'attività in presenza è organizzata secondo le metodologie proprie della executive education. Essa consiste in un mix equilibrato di:

- presentazioni da parte del docente con discussione partecipata 50-60%
- discussione di casi, roll playing, simulazioni 20-30%
- testimoni esterni 10-20%
- attività di team building e team working 5-10%

L'attività di formazione sul campo

L'attività di formazione sul campo si svolgerà presso le Aziende Sanitarie ed Enti delle Regioni e delle Provincie del Servizio Sanitario Nazionale. Nell'ambito di tale attività, inoltre, si prevede di organizzare visite presso strutture sanitarie interregionali con la coordinazione di un tutor/docente esperto al fine di garantire il massimo di pertinenza con il percorso evolutivo del Corso.

	DATA	N. GIORNATE	N. ORE
1. Workshop di avvio	27 marzo 2019	1	4
2. Attività teorica e teorica pratica in aula	Aprile-maggio-giugno	16	136
3. Attività formativa pratica sul campo – aziende sanitarie	Giugno-luglio	5	40
4. Workshop finale	Luglio	1	8
TOTALE			188

Particolare attenzione sarà posta sulle scelte delle **tecniche formative**: esperienze, forum di discussione, check-up manageriale, definizione ed elaborazione del *project work* sistemico con la conduzione del coach al fine di garantire il massimo di pertinenza con le competenze e le esperienze già possedute dai partecipanti.

WORKSHOP DI AVVIO**Bari, 27 marzo 2019**

**Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare
di Medicina – DIM
Plesso Medicina Legale - Sala "Mario Adamo"
Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, n. 23 – Bari**

In questa giornata si presenteranno l'articolazione didattica e le finalità dell'iniziativa di formazione e si effettuerà una valutazione comparativa con i percorsi formativi promossi dalle altre Regioni.

09.00 Registrazione

09.30 Saluti istituzionali

- **Michele Emiliano, Presidente Regione Puglia**
- **Antonio Felice Uricchio, Magnifico Rettore Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari**
- **Maurizio Ricci, Magnifico Rettore Università degli Studi di Foggia**
- **Vincenzo Zara, Magnifico Rettore Università del Salento**
- **Emanuele De Gennaro, Magnifico Rettore Libera Università Mediterranea – LUM**
- **Eugenio Di Sciascio, Magnifico Rettore del Politecnico di Bari**
- **Felice Ungaro, Direttore struttura speciale di Coordinamento Health Marketplace Regione Puglia**
- **Giovanni Migliore, Direttore Generale Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari**
- **Loreto Gesualdo, Presidente della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari**
- **Carlo Sabbà, Direttore Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari**
- **Giuseppe D'Auria, Segretario Consiglio Direttivo degli Ordini dei Medici e Chirurghi di Bari**

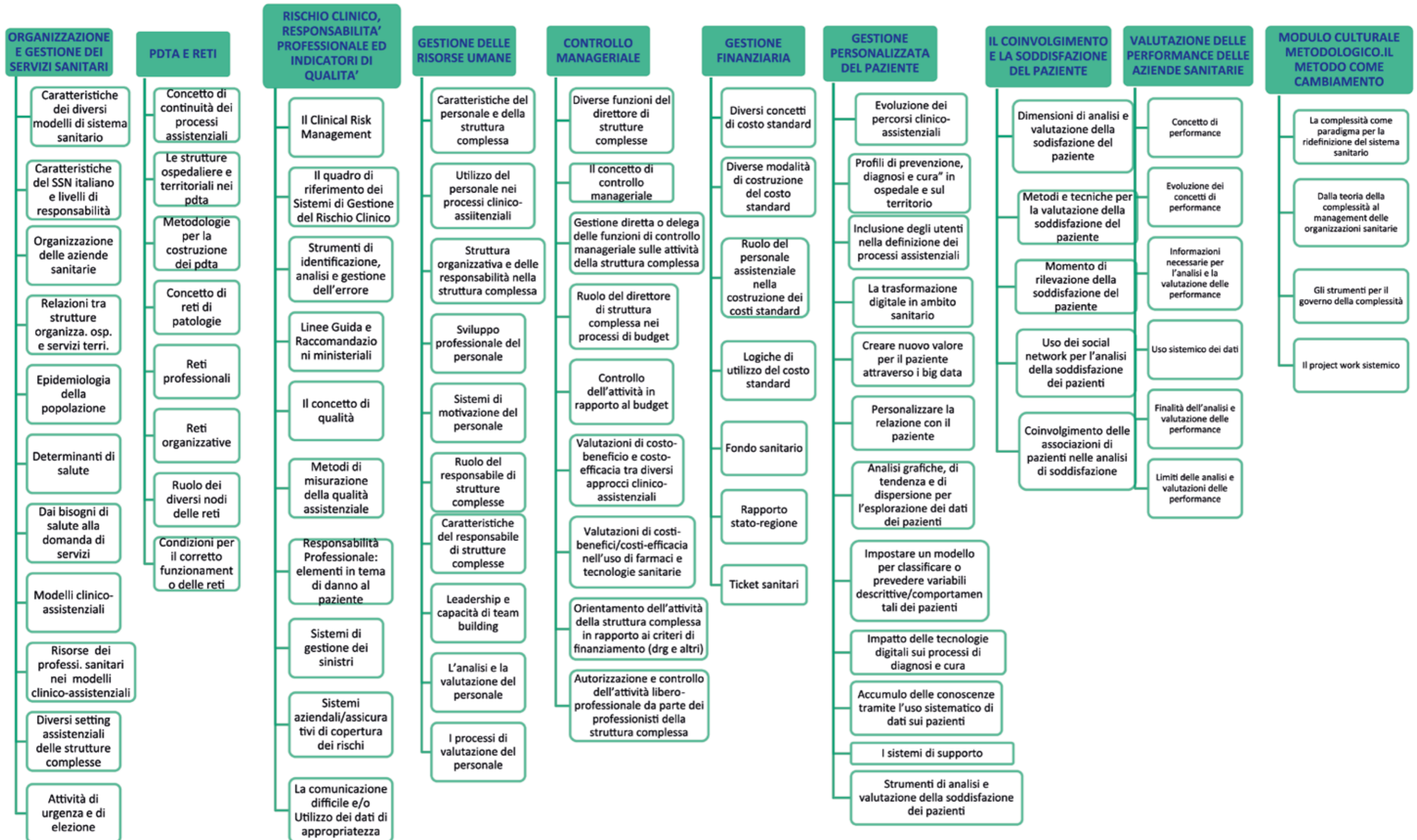
10.00 CURSUS: un'esperienza di coordinamento tra le università pugliesi nella formazione per adulti
Giovanni Gorgoni, Direttore Generale Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale

10.15 Il ruolo dei Direttori di Struttura Complessa: riflettere sul passato, gestire le sfide del presente per progettare il futuro
Elio Borgonovi, Coordinatore scientifico CURSUS

10.45 Tavola rotonda sul tema "La rilevanza della formazione manageriale nel SSN: esperienze a confronto"
 ▪ **Alessandro Colombo, Direttore scientifico Accademia di Formazione del Servizio Socio-sanitario Lombardo**
 ▪ **Luigi Del Favero, Direttore Istituto Superiore di Sanità**
 ▪ **Federico Gallo, Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro**
 ▪ **Antonello Zangrandi, Università degli studi di Parma**

11.45 Dalle parole ai contenuti
Responsabili dei Moduli formativi

** Il Programma e l'offerta formativa sopra menzionati potrebbero essere suscettibili di eventuali variazioni.*



- Modulo 1 -

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI (16 ORE)

Responsabili: prof. Michele QUARTO (UNIBA) e prof.ssa Rosa PRATO (UNIFG)

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
1/04/2019	2/04/2019	Caratteristiche dei diversi modelli di sistema sanitario	Silvio Tafuri
1/04/2019	2/04/2019	Caratteristiche del SSN italiano e livelli di responsabilità di programmazione organizzativa: stato, regioni, aziende sanitarie	Silvio Tafuri
1/04/2019	2/04/2019	Organizzazione delle aziende sanitarie: - I processi assistenziali - Le unità organizzative semplici e complesse - I dipartimenti	Silvio Tafuri
1/04/2019	2/04/2019	Relazioni tra strutture Organizzative complesse ospedaliere e servizi territoriali	Silvio Tafuri

SECONDO GIORNO MATTINO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
4/04/2019	5/04/2019	Modelli clinico-assistenziali: - Specializzazione professionale - Coordinamento e approccio interdisciplinare all'interno della struttura complessa - Coordinamento con altre SC	Michele Quarto
4/04/2019	5/04/2019	Risorse a disposizione dei professionisti sanitari nei diversi modelli clinico-assistenziali: - Farmaci - Tecnologie mediche - Altre tecnologie (ad es. per mobilitazione pazienti, etc.)	Michele Quarto

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
1/04/2019	2/04/2019	Epidemiologia della popolazione: - Dati di prevalenza, incidenza	Rosa Prato
1/04/2019	2/04/2019	Determinanti di salute: - Caratteristiche biomediche - Ambiente - Stili di vita - Economico-sociali	Rosa Prato
1/04/2019	2/04/2019	Dai bisogni di salute alla domanda di servizi: - Domanda espressa, caratteristiche dei pazienti della struttura complessa e sua evoluzione - Domanda inespressa - Domanda superflua	Rosa Prato

SECONDO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
4/04/2019	5/04/2019	Diversi setting assistenziali delle strutture complesse: - Attività di ricovero - Attività ambulatoriale - Day hospital	Francesca Fortunato
4/04/2019	5/04/2019	Attività di urgenza e di elezione	Francesca Fortunato

**- Modulo 2 -
PDTA E RETI (8 ORE)
Responsabile: prof. Elio BORGONOVÌ (BOCCONI)**

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
8/04/2019	9/04/2019	Concetto di continuità dei processi assistenziali	Guglielmo Pacileo
8/04/2019	9/04/2019	Le strutture complesse ospedaliere e territoriali nei PDTA	Guglielmo Pacileo
8/04/2019	9/04/2019	Metodologie per la costruzione dei PDTA	Guglielmo Pacileo

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
8/04/2019	9/04/2019	Concetto di reti di patologie	Guglielmo Pacileo
8/04/2019	9/04/2019	Reti professionali	Guglielmo Pacileo
8/04/2019	9/04/2019	Reti organizzative	Guglielmo Pacileo
8/04/2019	9/04/2019	Ruolo dei diversi nodi delle reti	Guglielmo Pacileo
8/04/2019	9/04/2019	Condizioni per il corretto funzionamento delle reti	Guglielmo Pacileo

**- Modulo 3 -
RISCHIO CLINICO, RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE ED INDICATORI DI QUALITÀ (16 ORE)
Responsabili: prof. Alessandro DELL'ERBA (UNIBA) - prof. Claudio GARAVELLI e
prof.ssa Nunzia CARBONARA (POLIBA)**

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
15/04/2019	16/04/2019	Il concetto di qualità: - Appropriatelyzza clinica, assistenziale ed organizzativa - Rilevazione dei dati - Analisi ed interpretazione dei flussi informativi - Indicatori di processo e di esito - Qualità delle cure	Nunzia Carbonara
15/04/2019	16/04/2019	Metodi di misurazione della qualità assistenziale	Nunzia Carbonara

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
15/04/2019	16/04/2019	Il Clinical Risk Management: aspetti generali	Alessandro Dell'Erba
		La Clinical Governance: visione multidimensionale e multidisciplinare	Horand Meyer
		Accreditamento e Clinical Risk Management	
15/04/2019	16/04/2019	Il quadro di riferimento dei Sistemi di Gestione del Rischio Clinico: - La normativa attuale - Sicurezza delle cure - Evidenze scientifiche	Aldo Di Fazio Antonio De Donno

SECONDO GIORNO MATTINO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
18/04/2019	19/04/2019	Strumenti di identificazione, analisi e gestione dell'errore: - Incident Reporting - FMEA/FMECA - Root Cause Analysis - Audit clinic - H.T.A. e Rischio Clinico - Strumenti proattivi (P.S.W., G.T.T., etc...)	Fiorenza Zotti, Elisabetta Graps, Davide Ferorelli
18/04/2019	19/04/2019	Linee Guida e Raccomandazioni ministeriali	Biagio Solarino

SECONDO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
18/04/2019	19/04/2019	Responsabilità Professionale: elementi in tema di danno al paziente	Alessandro Dell'erba, Biagio Solarino
18/04/2019	19/04/2019	Sistemi di gestione dei sinistri	Alessandro Delle Donne, Michele Di Landro
18/04/2019	19/04/2019	Sistemi aziendali/assicurativi di copertura dei rischi	Alessandro Delle Donne, Michele Di Landro
18/04/2019	19/04/2019	La comunicazione difficile e/o Utilizzo dei dati di appropriatezza, efficacia, qualità, rischi Human Factors e prospettiva ergonomica	Riccardo Tartaglia

- Modulo 4 -

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (16 ORE)

Responsabile: prof. Francesco MANFREDI (LUM)

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
6/05/2019	7/05/2019	Caratteristiche del personale e della struttura complessa (medici, infermieri, altro personale di assistenza): - conoscenze (sapere) - capacità (saper fare) - competenze (saper come fare)	Renato Votta
6/05/2019	7/05/2019	Utilizzo del personale nei processi clinico-assistenziali: - definizione del mix in rapporto alle tipologie di pazienti - valutazione del carico di lavoro	Renato Votta
6/05/2019	7/05/2019	Struttura organizzativa e delle responsabilità nella struttura complessa: - chi fa che cosa - chi assume le responsabilità - chi verifica la qualità dei processi	Renato Votta

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
6/05/2019	7/05/2019	Sviluppo professionale del personale (medici, infermieri, altro personale di assistenza): - Qualificazione - Aggiornamento	Angelo Rosa
6/05/2019	7/05/2019	Sistemi di motivazione del personale: - Interventi sulla motivazione intrinseca - Motivazione estrinseca di tipo economico - Motivazione estrinseca di tipo non economico (riconoscimenti di vario tipo)	Angelo Rosa

- Modulo 5 -
CONTROLLO MANAGERIALE (16 ORE)
 Responsabile: Prof. Francesco GIACCARI (UNISALENTO)

SECONDO GIORNO MATTINO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
9/05/2019	10/05/2019	Ruolo del responsabile di strutture complesse	Renato Votta
9/05/2019	10/05/2019	Caratteristiche del responsabile di strutture complesse: - Competenza tecnico-professionale - Competenze di carattere organizzativo - Autorevolezza - Capacità relazionali	Renato Votta
9/05/2019	10/05/2019	Leadership e capacità di team building	Renato Votta

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
13/05/2019	14/05/2019	Diverse funzioni del direttore di strutture complesse: - Presidio dei processi clinico-assistenziali - Presidio della relazione tra qualità dell'assistenza e risorse impiegate	Fabio Caputo
13/05/2019	14/05/2019	Il concetto di controllo manageriale: - Valutazione dei benefici e suoi componenti - Valutazione dei costi e suoi componenti	Fabio Caputo
13/05/2019	14/05/2019	Gestione diretta o delega delle funzioni di controllo manageriale sulle attività della struttura complessa	Fabio Caputo

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
13/05/2019	14/05/2019	Ruolo del direttore di struttura complessa nei processi di budget: - Negoziazione degli obiettivi in rapporto alla dinamica dei pazienti e alla strategia aziendale - Negoziazione delle risorse - Negoziazione degli indicatori di risultato	Marco Benvenuto
13/05/2019	14/05/2019	Controllo dell'attività in rapporto al budget	Marco Benvenuto

- Modulo 6 -

GESTIONE FINANZIARIA (16 ore)

**Responsabili: prof. Antonio Felice URICCHIO e prof. Vittorio DELL'ATTI (UNIBA) –
prof. Francesco ALBERGO e Francesco MANFREDI (LUM)**

SECONDO GIORNO MATTINO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
16/05/2019	17/05/2019	Valutazioni di costo-beneficio e costo-efficacia tra diversi approcci clinico-assistenziali	Marco Benvenuto
16/05/2019	17/05/2019	Valutazioni di costi-benefici/costi-efficacia nell'uso di farmaci e tecnologie sanitarie	Marco Benvenuto

SECONDO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
16/05/2019	17/05/2019	Orientamento dell'attività della struttura complessa in rapporto ai criteri di finanziamento (DRG e altri)	Valeria Giannotta
16/05/2019	17/05/2019	Autorizzazione e controllo dell'attività libero-professionale da parte dei professionisti della struttura complessa	Valeria Giannotta

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
20/05/2019	21/05/2019	Diversi concetti di costo standard: - costo in condizioni ottimali - costo di riferimento per il miglioramento - costo medio di strutture analoghe	Francesco Albergò
20/05/2019	21/05/2019	Diverse modalità di costruzione del costo standard: - Metodo analitico partendo dai processi clinico-assistenziali - Metodo sintetico	Francesco Albergò
20/05/2019	21/05/2019	Ruolo dei medici, infermieri e altro personale assistenziale nella costruzione dei costi standard	Francesco Albergò

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
20/05/2019	21/05/2019	Logiche di utilizzo del costo standard: - Top-down - Bottom-up	Francesco Albergò

- Modulo 7 -

GESTIONE PERSONALIZZATA DEL PAZIENTE (16 ORE)

**Responsabili: prof. Ernesto TOMA e Prof.ssa Angela Maria D'UGGENTO (UNIBA),
prof. Claudio GARAVELLI (POLIBA) e prof. Domenico Martinelli (UNIFG)**

SECONDO GIORNO MATTINO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
23/05/2019	24/05/2019	Rapporto Stato-Regione	Antonio Felice Uricchio
23/05/2019	24/05/2019	Fondo Sanitario e Ticket Sanitari	Benedetto Pacifico

SECONDO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
23/05/2019	24/05/2019	Il bilancio di esercizio	Vittorio Dell'Atti
23/05/2019	24/05/2019	La programmazione economico-finanziaria	Yanko Tedeschi
23/05/2019	24/05/2019	La gestione amministrativo-contabile dell'ALPI	Grazia Dicuonzo

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
3/06/2019	4/06/2019	Evoluzione dei percorsi clinico-assistenziali e preventivi: dal trattamento delle patologie alla gestione di gruppi omogenei di pazienti fino alla personalizzazione della assistenza	Domenico Martinelli
3/06/2019	4/06/2019	Profili di prevenzione, diagnosi e cura in ospedale e sul territorio	Domenico Martinelli
3/06/2019	4/06/2019	Inclusione degli utenti nella definizione dei processi assistenziali	Domenico Martinelli

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
3/06/2019	4/06/2019	La trasformazione digitale in ambito sanitario: il ruolo dei Big data	Antonio Messeni Petruzzelli
3/06/2019	4/06/2019	Creare nuovo valore per il paziente attraverso i Big data	Antonio Messeni Petruzzelli
3/06/2019	4/06/2019	Personalizzare la relazione con il paziente attraverso customer e web analytics	Umberto Panniello
3/06/2019	4/06/2019	Analisi grafiche, di tendenza e di dispersione per l'esplorazione dei dati dei pazienti	Umberto Panniello
3/06/2019	4/06/2019	Impostare un modello per classificare o prevedere variabili descrittive/comportamentali dei pazienti	Umberto Panniello

- Modulo 8 -
IL COINVOLGIMENTO E LA SODDISFAZIONE DEL PAZIENTE
Responsabile: prof. Elio BORGONOVÌ (Bocconi)

SECONDO GIORNO MATTINO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
6/06/2019	7/06/2019	Impatto delle tecnologie digitali sui processi di diagnosi e cura	Arnaldo Scardapane
6/06/2019	7/06/2019	Accumulo delle conoscenze tramite l'uso sistematico di dati sui pazienti	Angela Maria D'Uggento

SECONDO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
6/06/2019	7/06/2019	I sistemi di supporto alle decisioni: la balanced scorecard in Sanità	Angela Maria D'Uggento
6/06/2019	7/06/2019	Strumenti di analisi e valutazione della soddisfazione dei pazienti: - Finalità - Strumenti - Limiti	Francesco Domenico D'Ovidio

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
10/06/2019	11/06/2019	Dimensioni di analisi e valutazione della soddisfazione del paziente: - Risultati di salute - Aspetti organizzativi - Caratteristiche del personale - Etc.	Elio Borgonovi
10/06/2019	11/06/2019	Metodi e tecniche per la valutazione della soddisfazione del paziente: - Questionari e loro struttura - Interviste - Indagini ad hoc - Survey su campione randomizzato - Indagini mirate su specifiche tipologie di pazienti	Elio Borgonovi
10/06/2019	11/06/2019	Momento di rilevazione della soddisfazione del paziente: - Al momento delle dimissioni - Durante attività di controllo - Tramite richiamo dopo un certo periodo dalla dimissione	Elio Borgonovi

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
10/06/2019	11/06/2019	Uso dei social network per l'analisi della soddisfazione dei pazienti	Elio Borgonovi
10/06/2019	11/06/2019	Coinvolgimento delle associazioni di pazienti nelle analisi di soddisfazione	Elio Borgonovi

- Modulo 9 -

VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DELLE AZIENDE SANITARIE (8 ore)
Responsabili: prof. Mauro ROMANO (UNIFG) e prof. Antonio NISIO (UNIBA)

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
17/06/2019	18/06/2019	Concetto di performance: - Appropriatazza - Efficacia - Efficienza - Economicità/costo	Luca Del Bene
17/06/2019	18/06/2019	Evoluzione dei concetti di performance: - Input - Output e relazioni output-input - Outcome/esito e relazioni outcome-input	Luca Del Bene
17/06/2019	18/06/2019	Informazioni necessarie per l'analisi e la valutazione delle performance: - Dati sull'epidemiologia della struttura complessa - Dati clinico-assistenziali - Dati amministrativi	Luca Del Bene
17/06/2019	18/06/2019	Uso sistemico dei dati	Luca Del Bene

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
17/06/2019	18/06/2019	Finalità dell'analisi e valutazione delle performance: - Evoluzione nel tempo - Comparazione con strutture complesse simili - Confronto con standard di riferimento - Confronto preventivo-consultivo	Luca Del Bene
17/06/2019	18/06/2019	Limiti delle analisi e valutazioni delle performance: - Performance in assenza di una strategia esplicita dell'azienda - Performance in assenza di una chiara caratterizzazione della struttura complessa - Performance senza l'attivazione di processi di coinvolgimento per il miglioramento	Antonio Nisio (17.06.2019) Luca Del Bene (18.06.2019)

- Modulo 10 -

CULTURALE METODOLOGICO. IL METODO COME CAMBIAMENTO (16 ORE)

Responsabili: dott. Felice Ungaro (Regione Puglia), Marco Marsano (AReSS Puglia)

PRIMO GIORNO MATTINO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
20/06/2019	21/06/2019	L'era della complessità verso un paradigma integrato	Felice Ungaro
20/06/2019	21/06/2019	La complessità come paradigma per la ridefinizione del sistema sanitario	Felice Ungaro

PRIMO GIORNO POMERIGGIO: 4 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
20/06/2019	21/06/2019	Dalla teoria della complessità al management delle organizzazioni sanitarie	Felice Ungaro

SECONDO GIORNO MATTINO E POMERIGGIO: 8 ORE

DATA I EDIZIONE	DATA II EDIZIONE	ARGOMENTO	NOME DOCENTE
24/06/2019	25/06/2019	Il project work sistemicoM	arco Marsano

WORKSHOP FINALE

La giornata è dedicata alla presentazione da parte dei partecipanti dei progetti elaborati in forma "cantierabile" ossia con indicazioni utili per l'implementazione.

Grazie all'intervento di esperti, previa analisi e verifica della loro fattibilità, saranno analizzati in chiave sistemica, insieme a tutti gli attori coinvolti, i punti di forza e di criticità di ogni Proposta. Nel project work verranno esplicitati gli obiettivi che si intendono raggiungere, gli indicatori da utilizzare per monitorare il processo di attuazione ed implementazione nonché la tempistica da rispettare per ogni fase progettuale.

